

BEAT AREA, LA MIGLIORE STARTUP DI SOCIAL BUSINESS

Il concorso Make a Change sostenuto da Reale Mutua ha premiato il progetto mantovano



Una casa a prezzo agevolato per chi non può permettersi un mutuo o un affitto a prezzi di mercato e non ha nemmeno i requisiti per ottenere un alloggio popolare. È l'obiettivo di **BEAT Area**, la startup impegnata nel social housing vincitrice della quarta edizione del concorso per imprese sociali innovative *Il più bel lavoro del mondo*. A promuovere

l'iniziativa **Make a Change**, il movimento italiano per il business sociale, in collaborazione con Reale Mutua.

BEAT Area vuole dare la possibilità ai cittadini a reddito medio-basso di acquistare o prendere in affitto a prezzi convenzionati appartamenti pubblici e privati. Per raggiungere questo obiettivo favorisce anche la riconversione a scopo abitativo di edifici pubblici inutilizzati, siano essi casolari, scuole o caserme dismesse. Dietro il progetto, avviato a Mantova, un gruppo di sette persone con un'età media di 39 anni. Al team un premio di 40 mila euro, metà dei quali sotto forma di finanziamento puro. Gli altri 20 mila euro saranno erogati durante i 12 mesi di affiancamento all'interno dell'incubatore milanese per imprese sociali **Make a Cube**.

Medaglia d'argento per la startup di Brindisi **Eridano Travel**, un tour operator che propone pacchetti turistici per portatori di handicap. Il servizio si basa su una piattaforma web in grado di filtrare l'offerta turistica a seconda delle specifiche disabilità. Nei piani di sviluppo della startup anche la mappatura delle aree di interesse turistico del territorio: su una cartina geografica interattiva sarà possibile visualizzare una località con una segnalazione di strade, monumenti, locali e strutture in funzione del loro livello di accessibilità. Il progetto, che ha ottenuto un

finanziamento di 20 mila euro, è stato realizzato dalla **Cooperativa sociale Onlus Eridano**.

La due imprese sono state premiate non solo per la qualità e per l'innovatività delle loro proposte nell'ambito del welfare (tema del concorso di quest'anno) ma anche per le potenzialità di impatto concreto sul territorio e per la solidità del business plan. Per questo sono stati tenuti in considerazione parametri quali la scalabilità del progetto, le competenze manageriali del team e l'aderenza ai principi di corporate social responsibility.